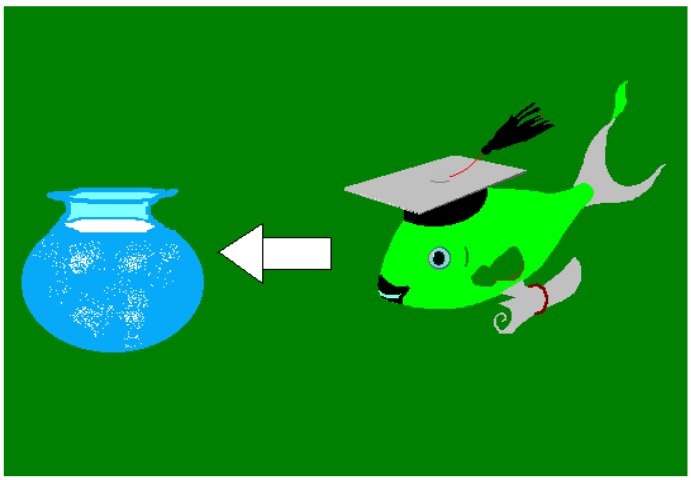


PIANO DI EMERGENZA
SCUOLE

ai sensi del D.Lgs. 81/08
e D.M. 10/3/98

Nomescuola/istitut ASILO NIDO IL SORRISO DI ROLO”

Anno scolastico 2016/2017

data

- GENERALITA’

Asilo Nido Sorriso

L’edificio è strutturato su un unico piano fuori terra:
- piano terra

L’edificio è circondato da una ampia zona cortiliva protetta e recintata.

Ente Proprietario dell’edificio : COMUNE DI ROLO

Classificazione della Scuola in relazione alla effettiva presenza contemporanea delle persone (DM 26.8.92).

Tipo 0: Scuole con n. di presenze contemporanee fino a 100 persone;	X	
Tipo 1 Scuole con n. di presenze contemporanee da 101 a 300 persone;		0
Tipo 2: Scuole con n. di presenze contemporanee da 301 a 500 persone;		❑
Tipo 3: Scuole con n. di presenze contemporanee da 501 a 800 persone;		❑
Tipo 4: Scuole con n. di presenze contemporanee da 801 a 1200 persone;	❑	
Tipo 5: Scuole con n. di presenze contemporanee oltre 1200 persone.	❑	

ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

Il presente piano tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti sulla popolazione scolastica;
- pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi interni che esterni;
- coordinare i servizi di emergenza, lo staff tecnico e la direzione didattica;
- fornire una base informativa didattica per la formazione del personale docente, degli alunni e dei genitori degli alunni.

Il Centro di Coordinamento è ubicato nel salone; dopo l'evacuazione è ubicato nell'area di raccolta
E' qui che si svolgono le funzioni preposte per coordinare l'emergenza, tenere i contatti con le autorità esterne, decidere le azioni per affrontare l'emergenza e in caso di evacuazione è il punto di riferimento per le informazioni provenienti dalle aree di raccolta.

COORDINATORE GENERALE DELL'EMERGENZA

Figura, in possesso di attitudini e capacità psico-fisiche adeguate ed in grado di assumere decisioni autonome con immediatezza. Deve essere facilmente reperibile e coordinare l'intervento della squadra d'emergenza interna.

ADDETTI ALL'EMERGENZA/PRONTO SOCCORSO

Figura, in possesso di attitudini e capacità psico-fisiche adeguate ed in grado di assumere decisioni autonome con immediatezza. Deve essere costantemente presente nell'area di competenza ed intervenire materialmente per affrontare la situazione di emergenza.

ASSISTENTE PORTATORE HANDICAP

Figura in possesso di attitudini e capacità psico-fisiche adeguate, deve essere costantemente presente in azienda per assistere i portatori di handicap durante l'evacuazione.

Gli addetti all'emergenza ANTINCENDIO, EVACUAZIONE e PRONTO SOCCORSO presso l'edificio sono:

- Coordinatore generale dell'emergenza	Herrera Gabriela
	Quaglia Agnese
- Addetti all'emergenza	Herrera Gabriela
	Quaglia Agnese
- Assistente portatore di handicap	**(docente in appoggio)**

- Addetti al pronto soccorso	Herrera Gabriela
	Quaglia Agnese

Modalità di intervento

Le modalità di intervento in caso di incendio, o comunque nel caso di pericolo grave, sono suddivise su tre livelli operativi.

1. ALLARME DI PRIMO GRADO
2. FASE DI INTERVENTO
3. ALLARME GENERALE - ABBANDONO EDIFICI - RICHIESTA SOCCORSO

Allarme di primo grado

Tale allarme dovrà derivare direttamente dal sistema di rilevazione incendi oppure da una qualsiasi altra fonte (a voce, ecc.).

In questo stadio di allarme può non esserci ancora una conoscenza dell'effettiva presenza e/o entità del pericolo.

Fase di intervento

Tale fase è prevista nel caso in cui si ritenga di poter intervenire direttamente, con i propri mezzi, in quanto il pericolo ha un'entità limitata e tale da poter essere gestito direttamente dal gruppo di emergenza.

Nel caso in cui l'intervento diretto del gruppo di emergenza risulti in qualche modo difficoltoso o comunque vi siano dei dubbi sull'efficacia dello stesso, si provvederà a richiedere l'intervento dei servizi di soccorso esterni (Vigili del Fuoco, Servizio di Pronto soccorso, Polizia, ecc.).

Allarme generale - Richiesta di soccorso - Abbandono edificio

Il segnale di evacuazione è previsto in tutti i casi in cui si sia accertata l'impossibilità di gestire l'emergenza con le proprie risorse o comunque l'intervento metta a repentaglio l'incolumità del personale impegnato.

In questo caso viene richiesto il soccorso ai servizi di emergenza esterni e viene attivato il personale incaricato a coordinare l'evacuazione dell'edificio.

Il segnale di evacuazione potrà essere diffuso attraverso trombetta ad aria tipo stadio.

Misure di prevenzione e protezione da adottare per una corretta gestione delle emergenze

Con l'obiettivo di ridurre al minimo i rischi derivanti dal manifestarsi di situazioni di emergenza, risulta indispensabile la programmazione di una serie di misure. In particolare si dovrà provvedere a:

1) informare tutto il personale, compresi eventuali lavoratori di ditte esterne in merito al nominativo degli addetti all'emergenza ed alle procedure di emergenza da osservare;

2) predisporre, la segnaletica indicante il nominativo degli addetti all'emergenza ed alle procedure di emergenza da osservare;

3) sottoporre, a regolare controllo, le vie d'esodo, le uscite di emergenza, le porte tagliafuoco, la segnaletica di emergenza e istituire inoltre il registro con annotate le verifiche.

4) predisporre al centro di controllo ed affiggere in luoghi facilmente visibili, apposita tabella indicante i numeri telefonici di emergenza.

5) programmare con cadenze semestrali le esercitazioni pratiche (prove di evacuazione).

La cassetta di pronto soccorso è presente nell'ufficio individuato come punto di riunione
Previa approvazione del Medico competente, deve contenere almeno:
Allegato 1 decreto 15 luglio 2003 n. 388
CONTENUTO MINIMO DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO
Guanti sterili monouso (5 paia).
Visiera paraschizzi
Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1litro (1).
.Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0, 9%) da 500ml (3)
Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole(10).
Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole(2).
.Teli sterili monouso (2).
Pinzette da medicazione sterili monouso (2).
Confezione di rete elastica di misura media (1).
Confezione di cotone idrofilo (1).
Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso(2).
Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2).
Un paio di forbici.
Lacci emostatici (3).
Ghiaccio pronto uso (due confezioni).
Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2).
(2).Termometro.
Apparecchio per la misurazione della pressione arterios
L'aggiornamento del pacchetto di medicazione è a cura del personale addetto al pronto soccorso

Procedure di evacuazione.

1) Al segnale di evacuazione dato dal **Responsabile generale dell'emergenza,** tutto il personale ed bambini devono abbandonare i luoghi di lavoro utilizzando le vie e le uscite di emergenza appositamente predisposte (**precedentemente identificate**).

- **<u>Durante questa fase è indispensabile attenersi alle seguenti procedure</u>**:

PER LA SEZIONE LATTANTI

- Dovranno essere presenti sempre almeno 2 insegnanti nella sezione e uno nel punto di raccolta prestabilito
- Un insegnante provvederà a portare (trasporto a braccia) nella zona di raccolta prestabilita i bambini della propria sezione (zona presidiata da un'altra insegnante) un'altra insegnante rimarrà nella sezione fino a che non saranno stati evacuati tutti i bambini, e solo successivamente raggiungerà gli altri al punto di raccolta

PER LA SEZIONE MISTI

- Raggruppare i bambini delle sezioni miste con almeno 2 educatrici, una apri - fila e una serra - fila.
- i bambini dovranno uscire dalle sezioni in fila indiana e tenendosi per mano o appoggiando la mano sulla spalla del compagno che sta avanti; un tale comportamento, oltre ad impedire che alcuni bambini possano prendere la direzione sbagliata o mettersi a correre, contribuisce ad infondere coraggio;

PER TUTTI

- mantenere la calma e prodigarsi affinché tutti restino calmi;
- non chiudere a chiave alcuna porta;
- non urlare, non correre, non spintonare il vicino;
- percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;

2) Gli **addetti all'emergenza,** al segnale di allarme convenuto, organizzano l'evacuazione dello stabile attraverso le vie e le uscite di emergenza, adoperandosi per il rispetto delle procedure . Devono essere le ultime persone ad abbandonare il piano, dopo essersi assicurati dell'avvenuta completa evacuazione. Inoltre devono provvedere alla chiusura di eventuali porte taglia-fuoco, di eventuali valvole di intercettazione gas/acqua, di eventuali quadri elettrici situati sul piano di loro competenza e recarsi al punto di riunione precedentemente individuato.

.3) Procedure di abbandono edificio per addetti portatori di handicap.

In funzione della localizzazione all'interno dell'edificio del/i portatore/i di handicap, e della posizione rispetto all'evento, il/i rispettivo/i educatore/i (sostegno) seguiranno le procedure di abbandono edificio già stabilite.

Qualora sia impossibile spostare rapidamente il/i portatore/i di handicap, l'educatore (gli) di sostegno seguirà (seguiranno) la seguente procedura :. Se il peso corporeo non consente un agevole trasporto a braccia, gli addetti non devono tentare in alcun modo di spostarlo/i, ma dovranno rimanere nelle aule in prossimità delle finestre e attendere i soccorsi esterni.

Procedure di emergenza in caso di incendio.

1) Chiunque, visivamente, individui focolai d'incendio deve tempestivamente dare l'allarme informando l'**addetto all'emergenza** .

2) Se l'allarme antincendio suona è necessario informare immediatamente l'**addetto all'emergenza**

3) L'addetto all'emergenza si reca sul luogo dell'incendio e:

a) nel caso in cui il principio d'incendio sia facilmente controllabile e circoscrivibile tenta di spegnerlo con l'ausilio dei mezzi antincendio disponibili nelle vicinanze ma:

⇒ opera sempre nell'ambito delle proprie competenze;

⇒ operara mantenendosi aperta una via di uscita dal luogo pericoloso;

⇒ dà disposizioni affinchè venga avvertito il responsabile generale dell'emergenza.

b) se l'incendio non è facilmente controllabile e circoscrivibile non perde tempo in tentativi inutili, ma:

⇒ informa immediatamente il **responsabile generale dell'emergenza** in merito al luogo ed alle condizioni dell'incendio;

⇒ cerca di ostacolare ulteriori propagazioni (es.: chiusura porte taglia-fuoco, allontanamento materiali infiammabili; etc..)

⇒ sgancia l'interruttore generale dal quadro elettrico di piano;

4) Il responsabile generale dell'emergenza provvederà immediatamente a:

⇒ attivare le procedure di evacuazione azionando il segnale convenuto;

⇒ avvertire telefonicamente il **Comando VV. FF.** chiamando il n°**115**;

⇒ recarsi all'ingresso principale dello stabile per ricevere i Vigili del Fuoco e condurli sul luogo dell'incendio.

Procedure di emergenza in caso di infortunio.

1) Chiunque assista ad un qualsiasi evento infortunistico deve attivarsi, nell'ambito delle proprie competenze, ed informare tempestivamente l'**addetto all'emergenza di piano**.

2) L'addetto al pronto soccorso deve immediatamente:

⇒ recarsi sul luogo dell'infortunio ed adoperarsi, nell'ambito delle proprie competenze, per prestare il primo soccorso all'infortunato.

⇒ dare disposizione affinchè venga avvertito il Pronto Soccorso del Servizio Sanitario Nazionale, chiamando il n° **118**

⇒ dare disposizioni affinchè venga avvertito il responsabile generale dell'emergenza.

3) Il responsabile generale dell'emergenza provvederà immediatamente a:

⇒ avvertire telefonicamente il Pronto Soccorso chiamando il **118**

⇒ recarsi all'ingresso principale dello stabile per ricevere l'autoambulanza, e fornirgli indicazioni in merito al luogo dell'infortunio.

Procedure di emergenza in caso di terremoto.

1) Se ci si trova all'interno di un edificio non tentare di uscire durante la scossa sismica;

2) Rifugiarsi presso i punti del locale da ritenersi meno pericolosi durante un evento sismico (architravi, muri portanti, sotto i banchi, ecc.);

3) Al termine della scossa procedere all'evacuazione dell'edificio con i criteri descritti nella procedura di evacuazione

4) Se ci si trova all'esterno tenersi lontani da cornicioni ed in genere da edifici, muri ecc

Procedure di emergenza in caso di fuga di gas

1) Chiunque individui fughe di gas deve immediatamente:

⇒ aprire tutte le finestre;

⇒ avvertire **l'addetto emergenza .**

2) L'addetto all'emergenza **si reca sul luogo dell'evento e:**

⇒ dà disposizioni affinchè venga chiusa la valvola di intercettazione esterna del gas;

⇒ se gl'interruttori sono posti in una zona non interessata dalla fuga di gas interrompe i circuiti di distribuzione dell'energia elettrica;

⇒ informa immediatamente il **responsabile generale dell'emergenza** in merito al luogo ed alle condizioni dell'evento;

3) Il responsabile generale dell'emergenza provvederà immediatamente a:

⇒ attivare le procedure di evacuazione azionando il segnale convenuto;

⇒ avvertire telefonicamente il **Comando VV. FF.** chiamando il n°**115**;

⇒ recarsi all'ingresso principale dello stabile per ricevere i Vigili del Fuoco e condurli sul luogo dell'evento.

Procedure di emergenza in caso di segnalazione della presenza di un ordigno

1) Chiunque, si accorge di un oggetto sospetto o riceve telefonate di segnalazione :

⇒ non si avvicina all'oggetto, non tenta di identificarlo o di rimuoverlo

⇒ avverte immediatamente il Responsabile generale all'emergenza.

2) Il responsabile generale dell'emergenza provvederà immediatamente a:

⇒ attivare le procedure di evacuazione azionando il segnale convenuto;

⇒ avvertire telefonicamente il **Comando VV. FF.** chiamando il n°**115**;

⇒ recarsi all'ingresso principale dello stabile per ricevere i Vigili del Fuoco

Chiamata tipo VV.F.
115



Sono _____ dell' Asilo Nido il Sorriso di Rolo

All'interno dell'edificio c'è un incendio che interessa _____

Siamo in Via …….

Abbiamo a disposizione estintori portatili a polvere

Il nostro numero di telefono è **0522/658293**

Chiamata tipo Emergenza Sanitaria 118



Sono _____ dell' Asilo Nido il Sorriso di Rolo

All'interno dell'edificio c'è una persona ferita a _____ di anni _____ che ha/non ha perduto conoscenza.

Siamo in Via

L'edificio dispone di accesso frontale da Via Via XXV Aprile

Disponiamo della cassetta di pronto soccorso.

Il nostro numero di telefono è **0522/658293**

MODULO N°1

MODULO DI EVACUAZIONE (da tenere nel Registro di Classe)	
Scuola	data

CLASSE	PIANO

ALLIEVI	
PRESENTI	
EVACUATI	
DISPERSI ✸	
FERITI ✸	

n.b. ✸ segnalazione nominativa

AREA DI RACCOLTA	colore o lettera

FIRMA DEL DOCENTE

.....